

# Il protagonista

## Il miracolo di San Luca, rinasce l'Accademia intestata al patrono degli artisti

Francesco Moschini, nuovo Segretario generale, illustra le novità dell'Accademia Nazionale di San Luca

Negli oltre quattro secoli di vita all'Accademia Nazionale di San Luca è passata la storia dell'arte. È più facile dire chi, tra pittori, scultori e architetti, non ne ha fatto parte, che annoverare l'esercito degli accademici, da Bernini al Piranesi al Canova. È istituzione culturale tra le più importanti del paese e tra le più antiche del mondo. Ma ora a che punto sta? Ne parliamo con Francesco Moschini, professore ordinario in Storia dell'architettura al Politecnico di Bari, promotore a Roma del centro culturale e galleria A.A.M. - Arte e Architettura Moderna e, dal 1° gennaio 2011, Segretario generale dell'Accademia di San Luca.

**A Palazzo Carpegna, sede dell'Accademia, fervono lavori, e il rumoreggiare degli operai si confonde con lo scroscio della vicina Fontana di Trevi.**

Stiamo lavorando alla riconfigurazione funzionale e materiale dell'istituto, finalizzato all'ottimizzazione dell'utilizzo delle strutture e delle risorse. D'accordo con il presidente Guido Strazza, il vicepresidente Paolo Portoghesi e l'ex presidente Nicola Carrino, abbiamo aperto questa sorta di cantiere in fieri, per rinnovare l'Accademia e risvegliarla dal sonno in cui era caduta nel corso del Novecento.

### Quanti soldi ci sono?

L'Accademia Nazionale di San Luca, grazie al suo patrimonio immobiliare, usufruisce di un budget annuo di circa 1,7 milioni di euro, oltre a contributi ministeriali, regionali e comunali. Il tutto passa sotto l'occhio vigile del nostro Accademico Amministratore, Pio Baldi.

### Mi descriva la «nuova San Luca».

Tanto per iniziare abbiamo prolungato gli orari di accesso, fino a pochi mesi fa davvero limitati e limitanti, della Galleria, della Biblioteca e dell'Archivio storico. Abbiamo fatto aprire al pubblico, dopo lunga chiusura, la chiesa dell'Accademia, Santi Luca e Martina al Foro, capolavoro dell'accademico Pietro da Cortona. Inoltre stiamo predisponendo, come voluto dal presidente Strazza, la ripresa del ruolo propulsivo e didattico dell'Accademia, con seminari e corsi tenuti da studiosi quali Salvatore Settis e Carlo Bertelli o dall'Accademico Benemerito Fabrizio Lemme. Mi sta molto a cuore anche la programmazione di iniziative che mettano in circuito l'antico e il contemporaneo, invitando Bill Viola a riflettere su Guido Reni, o Giulio Paolini sul Canaletto. Sempre più mi-



Francesco Moschini davanti al «San Luca che dipinge la Vergine» attribuito a Raffaello, di proprietà dell'Accademia Nazionale di San Luca

rata sarà anche l'attività di premi e concorsi per borse di studio, con una nuova attenzione anche rivolta alle mostre, ai convegni e alla pubblicazione di studi sull'arte e sull'architettura.

### C'è più luce qui a Palazzo Carpegna.

È che abbiamo rimosso dalle pareti una serie di incongrue terrecotte settecentesche ed epigrafi moderne che disturbavano la lettura unitaria degli spazi al pianterreno, concepiti dal Borromini alla stregua di un canale prospettico che, dopo la lunga volta a botte dell'ingresso, procedeva lungo le crociere del portico, per culminare con lo spettacolare fregio floreale sostenuto da due colonne. Se è per questo, stiamo anche recuperando la cancellata su via della Stamperia, in condizione di estremo degrado, e allontaneremo le automobili che, sorprendentemente, fino ad oggi, possono ancora parcheggiare all'interno del cortile. Al loro posto belle piante di limone.

**Accademici sono, tra i tanti, Kounellis, Pistoletto, Pizzi Cannella, Ceroli, Pomodoro, Paladino, Mattiacci, Lorenzetti, Zorio, Nunzio, Calzolari, Icaro, Gilardi, Magnoni, Parmiggiani, Spalletti, Verna, Renzo Piano, Fuksas, Gae Aulenti, ma pure gli stranieri Kiefer, Cragg, Serra, e Tilson. Ma San Luca protegge ancora gli artisti, o gli artisti non hanno più santi in paradiso?**

San Luca tornerà a proteggere gli artisti se l'arte deciderà di rinunciare all'aspetto mondano, modaio e trendy, per tornare alla sostanza e alle fondamenta.

### Ci vorrà un miracolo?

Qui all'Accademia stiamo provando a dare il nostro contributo.

Guglielmo Gigliotti

## Nelle sedi istituzionali

### Éric Poitevin. Fotografie

Borsista dell'Accademia nel 1989-90, il fotografo Poitevin (1961) espone, nell'ambito del Festival internazionale di Fotografia di Roma, i suoi lavori più recenti e inediti, di formato monumentale, che hanno per soggetto paesaggi, corpi umani e animali, accanto ai ritratti in bianco e nero. «Les Religieuses», realizzati proprio a Roma durante il soggiorno all'inizio degli anni Novanta.

**Accademia di Francia a Roma - Villa Medici** fino al 15 gennaio 2012; viale Trinità dei Monti 1; tel. 06 67611; www.villamedici.it; Orario: ma-do 10.45-13/14-19  
5 // mappa: 3

### Primo segnare

Curatore di questo primo corso, dedicato al «Pensare, fare e interpretare i segni dell'arte, anche in rapporto alla parola, alla musica e alla scienza» è Guido Strazza, Presidente dell'Accademia Nazionale di San Luca. Docenti del corso sono Carlo Bertelli, Lamberto Maffei, Curzio Maltese, Giorgio Nottoli, Salvatore Settis, Francesco Telli, Emanuele Trevi.

**Accademia Nazionale di San Luca** dal 1 al 18 novembre

### Domenico Pellegrini 1759-1840. Ritratto di un pittore collezionista

Inaugurata il 18 ottobre scorso, in occasione della festa di San Luca, l'esposizione propone quattro ritratti, conservati nelle collezioni accademiche, due autoritratti, una copia e un busto in marmo, di Domenico Pellegrini, pittore veneto che donò all'Accademia Nazionale di San Luca una parte significativa

della sua collezione di dipinti. Di particolare pregio l'«Autoritratto», opera su tela, firmato e datato 1827.  
**Accademia Nazionale di San Luca** fino al 18 gennaio 2012

### L'accademia di San Luca nel dibattito sull'istruzione artistica dell'Italia unita (1860-1882). Note di archivio

L'esposizione documentaria, come la precedente inaugurata in occasione della festa di San Luca, è incentrata sul tema della riforma delle Accademie di Belle Arti. Due gli argomenti presi in esame: il dibattito culturale e politico che si sviluppò intorno ai progetti di riforma delle istituzioni per l'arte, protagonisti gli stessi artisti diversamente schierati, e il caso esemplare dell'Accademia di San Luca, roccaforte della tradizione accademica. La cura è di Marica Marzino e Valeria Rotili.

**Accademia Nazionale di San Luca** fino al 18 gennaio 2012; piazza dell'Accademia di San Luca 77; tel. 06 6798848; www.accademiadisanluca.it  
11 // mappa: 7

### Milton Gendel. Ritratti

In mostra un'importante selezione di ritratti scattati dal fotografo e critico d'arte americano ad artisti, scrittori e collezionisti come Alighiero Boetti, Enzo Cucchi, Willem De Kooning e sua moglie Elaine, Piero Dorazio, Salvador Dalí, Fabio Mauri, Maurizio Mochetti.

**American Academy in Rome** fino al 30 novembre; via Angelo Masina 5; tel. 06 58461; www.aarome.org  
5 // mappa: F

### La macchina dello Stato. Leggi, uomini e strutture che hanno fatto l'Italia

Nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, la mostra è dedicata allo Stato unitario e le sue strutture organizzative tra il 1861 e

IL GIORNALE DELL'ARTE		Vedere a Roma	
Società editrice Umberto Allemandi & C. spa, via Mancini 8, 10131 Torino, tel. 0118199111 fax 0118193090 allemandi@allemandi.com		è una testata edita dalla Società editrice Umberto Allemandi & C. ed è un'edizione speciale per Roma di «Il Giornale dell'Arte»	
Direttore responsabile <b>Umberto Allemandi</b> Vicedirettore <b>Franco Fanelli</b> Capo redattore <b>Barbara Antonetto</b> Corrispondenti da Roma <b>Federico Castelli Gattinara</b> <b>Francesca Romana Morelli</b> Impaginazione <b>Elisa Bussi</b> Direzione commerciale <b>Antonio Marra</b> , 011.8199114 antonio.marra@allemandi.com Pubblicità <b>Cinzia Fattori</b> 0118199118 gda.pub@allemandi.com Stampa Ite, Moncalieri (To)		Curatore <b>Paolo Serafini</b> Coordinamento <b>Rossella Meucci Reale</b> rossella.reale@allemandi.com Mostre e musei <b>Guglielmo Gigliotti</b> guglielmo.gigliotti@allemandi.com In redazione a Roma <b>Arianna Antoniucci</b> gda.roma@allemandi.com 0632651314, via Tacito 23 - 00193 Roma Hanno collaborato <b>Margherita Criscuolo, Giulia Franchi, Flaminia Franco, Roberta Petronio, Paola Ugoni</b> Coordinamento a Torino <b>Lina Ocarino</b> Pubblicità <b>Gabriele Marra, Mariangela Parrillo</b> 335.1719600	
Sommario		I voti	
<b>3</b> La perfetta armonia di Mondrian <b>4</b> L'ABI apre 89 palazzi in 51 città <b>1</b> I fiori di Georgia O'Keeffe <b>4</b> I Martedì Critici <b>6</b> Romani alla Biennale di Firenze <b>6</b> Lippi e Botticelli <b>7</b> CortoArteCircuito <b>7</b> La decima edizione di FotoGrafia <b>9</b> Tre amici americani a Roma <b>9</b> Paolo Troilo alla galleria Russo <b>9</b> Hanno scelto <b>10</b> Un'antologica per Carlo Mattioli <b>12</b> Colti in flagrante <b>13</b> Aleksandr Rodčenko <b>13</b> Michelangelo e Raffaello a Roma <b>14</b> I corpi di Gunther von Hagens <b>14</b> Progetto «Camere» di RAM <b>14</b> Gli animali di Michele Vitaloni		<b>Successo</b> <b>****</b> Grande successo <b>***</b> Successo <b>**</b> Accoglienza positiva <b>*</b> Aspettativa positiva <b>Tipologia di pubblico</b> <b>S</b> Specialisti <b>GP</b> Grande pubblico <b>C</b> Prevalenza culturale <b>D</b> Divertente, curioso <b>P</b> A la page (sexy) <b>B</b> Adatta ai bambini <b>Qualità</b> <b>****</b> Extra (da non perdere) <b>***</b> Raccomandabile <b>**</b> Interessante <b>*</b> Da scoprire <b>Tipologia di mostra</b> <b>1</b> Antiquariab <b>2</b> Archeologia <b>3</b> Architettura <b>4</b> Arte antica <b>5</b> Arte contemporanea <b>6</b> Arte etnica <b>7</b> Arte moderna <b>8</b> Arte Orientale <b>9</b> Arti decorative <b>10</b> Design <b>11</b> Miscellanea <b>12</b> Storia	
IL GIORNALE NON RISPONDE DELL'AUTENTICITÀ DELLE ATTRIBUZIONI DELLE OPERE RIPRODOTTE. IN PARTICOLARE DEL CONTENUTO DELLE INSEZIONI PUBBLICITARIE. LE OPINIONI ESPRESSE NEGLI ARTICOLI FIRMATI E LE DICHIARAZIONI RIFERITE DAL GIORNALE IMPEGNA NO ESCLUSIVAMENTE I RISPETTIVI AUTORI. SI CONSIGLIA DI VERIFICARE TELEFONICAMENTE GLI ORARI DELLE MANIFESTAZIONI.			
<a href="http://www.allemandi.com">www.allemandi.com</a>			

## Passaggio in India



Al MaXXI, «Cult of Survival» di Jagannath Panda e «Autosaurus Tripous (2007) di Jitish Kallat

La prima volta è stata esposta alla Serpentine Gallery di Londra, era l'anno 2009. Dopo una serie di tappe internazionali è quindi approdata al MaXXI. «Indian Highway» è a tutti gli effetti una grande collettiva itinerante, la cui conclusione è già prevista a Nuova Delhi nel 2013. È un evento che adatta continuamente il suo profilo allo spazio in cui viene ospitato. In via Guido Reni, ad esempio, nei volumi a impatto progettati dall'archistar Zaha Hadid, l'installazione di Subodh Gupta composta da moduli di pentole e stoviglie ripetuti ossessivamente per evocare la pausa pranzo operaia, si dipana per ventisette metri assecondando un'intera parete. Stessa capacità di adattamento caratterizza il wallpaper «Dream Villa 11» di Dayanita Singh, concepito come un'unica insegna luminosa che riproduce la metropoli in notturna con le sue highway e le sue luci, e ripetuta per ottanta metri a occupare il corridoio vetrato del primo piano. «Identità e storie dell'India», «Metropoli deflagranti», «Tradizione contemporanea»: il percorso espositivo passa attraverso queste tre macroaree che contengono e organizzano i lavori, in tutto sessanta, di trenta artisti testimoni della trasformazione velocissima di un intero continente.

Roberta Petronio

**Indian Highway**, fino al 29 gennaio 2012  
**MaXXI** via Guido Reni 4/a, tel. 06 32810; www.fondazionemaXXI.it  
 Orario: ma-me-ve-do 11-19; gi-sa 11-22

Il 1948. Alla fine del percorso espositivo, monitor, filmati, touch screen, pareti attrezzate con tecnologia QR Code, consentono di consultare banche dati e riproduzioni digitali dei più importanti documenti.

**Archivio Centrale dello Stato** fino al 16 marzo 2012; piazzale degli Archivi 27; tel. 06 54548538; Orario: ma-do 10.30-18.30  
 12 // mappa: FM

### Temporaneo

Le installazioni di cinque artisti, Giorgio Andreotta Calò, Claire Fontaine, Flavio Favelli, Petrit Halilaj, Hans Schabus, dislocate in vari luoghi della città, in cui è avvenuto un recupero industriale o nuove stratificazioni architettoniche, sono il prodotto della seconda edizione della rassegna di arte contemporanea.

**Auditorium - Parco della musica** fino al 22 novembre

WHITE  
CUBE